



SONDRIO DOMANI – MANIFESTO

Piedi nel borgo, testa nel mondo

Chi siamo

Persone di età diverse, con diverse esperienze lavorative e di vita, ma animate dal medesimo amore per il territorio valtellinese e determinate a contribuire alla costruzione del suo futuro. Persone che vogliono mettere a fattor comune le proprie esperienze per lavorare ad una visione di Sondrio nel **2040**.

La nostra visione

Sondrio e la Valtellina vivono un **momento di transizione**: da territorio di servizi, fortemente improntato sul ruolo delle due banche locali, a una nuova vocazione economica da costruire, a fronte della minaccia del **declino demografico** e dei limiti di un territorio periferico.

I cambiamenti del Covid, grazie alle possibilità del lavoro da remoto, hanno portato all'apertura di scenari che prima sembravano impensabili. La fuga dalle grandi città e la riscoperta importanza della qualità della vita in luoghi extra-urbani, a misura d'uomo, costituiscono grandi opportunità per un territorio che ha tutte le caratteristiche per essere una destinazione in cui stabilirsi, grazie all'alto livello di **qualità della vita**. Una destinazione sia per i nomadi digitali amanti della montagna, sia per le tante persone che, lavorando altrove, potranno decidere di stabilirsi in Valtellina, un luogo di pace e tranquillità, immerso nella natura, ma non eccessivamente lontano da Milano, capitale economica del paese. Per fare questo è indispensabile costituire un ecosistema di innovatori e fare sì che l'**innovazione** inizi a essere un tratto distintivo del nostro territorio, permettendo anche l'insediamento di startup e aziende il cui business possa prescindere dalle catene logistiche e dalla vicinanza geografica a grandi poli. Innovazione tecnologica, culturale e sociale dovranno permeare il nostro territorio, preservandone l'identità e proiettandolo in una nuova prospettiva al passo con i tempi.

D'altro canto, le opportunità legate al **turismo** e alla promozione dei **prodotti tipici** continuano a costituire un'importante vettore di sviluppo, nella misura in cui sapranno fare leva sulla nostra identità e potranno offrire investimenti e posti di lavoro di qualità, grazie anche alla visibilità che si potrà cogliere dalle Olimpiadi 2026. Un turismo slow,

esperienziale e in linea con gli attuali trend legati anche alla destagionalizzazione. Un turismo che si fondi sul coinvolgimento attivo della popolazione locale e che sia fortemente improntato sulla sostenibilità.

Per potere promuovere il territorio per visitatori, per nuovi potenziali abitanti e aziende che decidano di stabilirsi qui, è fondamentale offrire non solo opportunità lavorative, ma tutti gli elementi che concorrono al *buon vivere* in una dimensione piena, a partire dai servizi sociali e da un'**offerta culturale** ricca e continua, con attenzione alle **giovani generazioni**.

Un territorio da riabitare, grazie al combinarsi di questi fattori e alla conseguente generazione di opportunità. Un territorio da **scegliere**.

La nostra missione

Sondrio Domani si propone come elemento propulsore di questa visione, fungendo da stimolo culturale e costituendosi come un **laboratorio di idee** per il territorio, cercando di **fare sistema** e aggregare.

Prima ancora che sulle bellezze naturalistiche dei nostri luoghi, crediamo nelle capacità dei nostri cittadini, che con il loro lavoro negli anni hanno modellato i nostri terrazzamenti, elemento distintivo della nostra identità. Crediamo nella **centralità della persona** e quindi, per realizzare questo sogno di Sondrio nel 2040, puntiamo sul capitale umano dei nostri concittadini, con le loro esperienze, le loro capacità e competenze, avendo l'ambizione di unirle verso un orizzonte comune.

Si può fare.